



Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

<https://www.appenninonotizie.it/notizie/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero', perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi.

<https://www.ilroma.net/content/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-città>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

<https://tuttoggi.info/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/792515/>



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

<https://www.stylise.it/notizie-italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

<https://www.nuovosud.it/articoli/221805-ip/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-città>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewscoio.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewsvaldelsa.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.gazzettadilivorno.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewsvaldera.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewspistoia.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewslucca.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.toscanamedianews.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewschianti.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewsvaldichiana.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewsvaldichiana.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%)

e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale. E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zero, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi. La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante.

<https://www.quinewsmaremma.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

TELECITTA'

Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

<https://www.telecitta.tv/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>



Data: 23/11/2023

Media: Web

RAPPORTO DEKRA, 70% DEGLI INCIDENTI STRADALI MORTALI AVVIENE IN CITTÀ



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zerò, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi.

La tecnologia e, in particolare, i sistemi di guida automatizzati e connessi svolgono un ruolo importante. Dotando i veicoli di sistemi di assistenza specifici e rendendoli in grado di comunicare reciprocamente, è possibile individuare tempestivamente le situazioni di pericolo ed evitare gli incidenti o almeno limitarne le conseguenze. Tuttavia, i sistemi di assistenza non esonerano i conducenti dalle loro responsabilità. In fondo, scegliere di adottare una condotta responsabile o meno fa sempre parte delle determinazioni della persona. Sebbene la tecnologia sia molto utile, il Rapporto DEKRA sottolinea come sia necessario accertarsi che essa non finisca per distrarre o stressare eccessivamente chi è alla guida. Il prerequisito fondamentale per l'utilizzo dei sistemi di assistenza è, quindi, che essi siano facilmente fruibili da parte di tutti gli utenti.

<https://www.primaradio.net/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

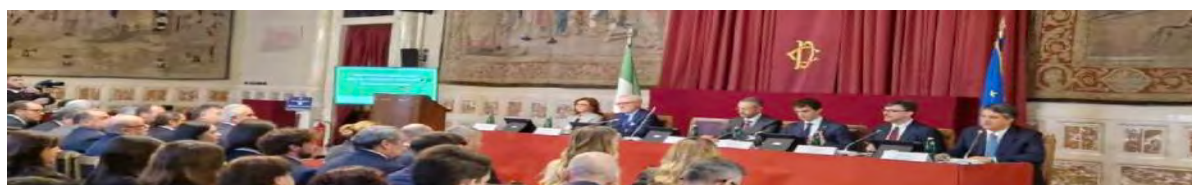


targatocn.it
Quotidiano online della provincia di Cuneo

Data: 23/11/2023

Media: Web

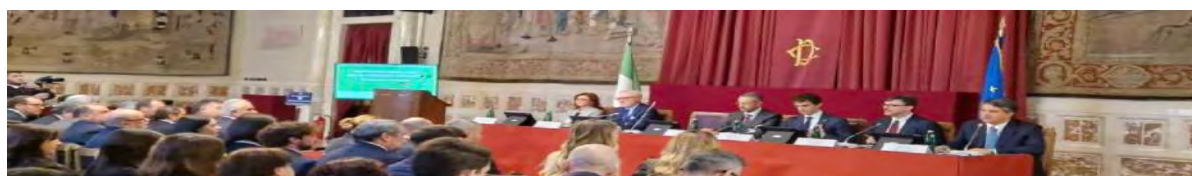
Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

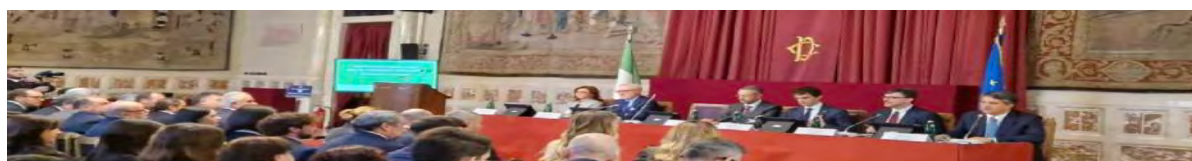
<https://www.targatocn.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta.html>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



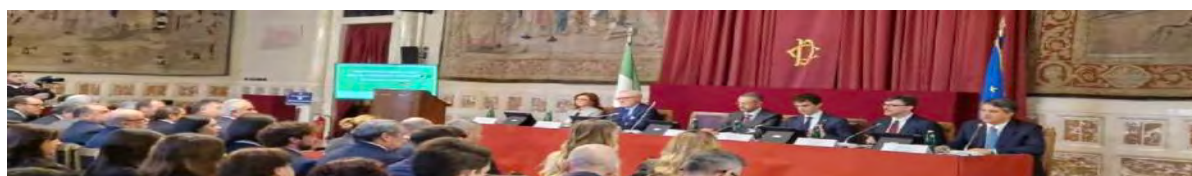
PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%.



Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili.

<https://www.corrierenazionale.net/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.



AGENZIA DI INFORMAZIONE
Mobilità, Logistica, Ferrovie, TPL, Porti

Data: 23/11/2023

Media: Web

Sicurezza stradale: secondo il Rapporto Dekra il 70% incidenti mortali avviene in città

(FERPRESS) – Roma, 23 NOV – Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime.

<https://www.ferpress.it/sicurezza-stradale-secondo-il-rapporto-dekra-il-70-incidenti-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zerò, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



11' di lettura Vivere Italia 23/11/2023 - PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida

automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

E' necessario prestare particolare attenzione alle zone urbane e alle persone di età superiore ai 65 anni. Il 70% circa di tutti gli incidenti mortali di pedoni, ad esempio, si verifica nei centri urbani. Quasi la metà di tutte le vittime di incidenti stradali nell'UE rientra nella fascia di età superiore ai 65 anni, anche se la loro percentuale sulla popolazione totale nel 2021 era del 21% circa. Nel 99% di tutti gli incidenti stradali, che hanno interessato pedoni con lesioni mortali registrati nell'UE, erano coinvolte autovetture. Nell'ottica della 'Vision Zerò, perseguita anche a livello internazionale, si chiede di sfruttare al meglio il potenziale a disposizione per migliorare ulteriormente la sicurezza stradale. Il rapporto fra uomo e tecnologia, in questo caso, può essere una componente essenziale per il raggiungimento di tali obiettivi.

RAPPORTO DEKRA, 70% DEGLI INCIDENTI STRADALI MORTALI AVVIENE IN CITTÀ



Foto: Itaipress ©

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le

vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

<https://radionbc.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Sicurezza stradale, secondo il rapporto Dekra il 70% incidenti mortali in città

23 Novembre 2023 | by redazione Labtv



Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte - si legge - sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

<https://www.labtv.net/cronaca/2023/11/23/sicurezza-stradale-secondo-il-rapporto-dekra-il-70-incidenti-mortali-in-citta/>

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall’altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell’Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell’ordine a 176, 170 e 169.



TISCALI

Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno.

<https://notizie.tiscali.it/feeds/rapporto-dekra-70-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>



Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

<https://www.italianotizie24.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa – Video

(Adnkronos) – "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 – Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque altri. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge. —
economywebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://lecodellitorale.it/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video/>

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

Roma, 23 nov. (askanews) - Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%).

A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia:

"Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo".

Inoltre è intervenuto anche Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti:

"Registriamo questa significativa attenzione verso quelle che sono nuove frontiere della sicurezza. Quest'anno la particolare concentrazione sul tema della sinergia tra uomo e tecnologia appare particolarmente rilevante. I dati che si evincono dimostrano che ci sia una certa diffidenza verso l'utilizzo dei sistemi tecnologici, quali guida assistita e degli altri strumenti che consentono una protezione, dimostra come ancora culturalmente ci sia una difficoltà nell'affermare certi strumenti. Oggi ad esempio gli anziani sono la fascia più difficile da convincere per l'utilizzo di certe strumentazioni".

Anche il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha voluto rilasciare un videomessaggio per l'occasione:

"Nel nostro primo incontro vi avevo illustrato quelle che erano delle idee per l'aggiornamento e la revisione organica del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione insieme ad alcune norme per la nuova mobilità e sicurezza stradale. In questi mesi quelle proposte condivise anche insieme a voi sono diventate un disegno di legge presentato in Consiglio dei Ministri, approvato e in questi giorni in discussione alla Camera".

La presentazione del Rapporto DEKRA si è svolta nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU.



Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

pubblicato il 23 novembre 2023 alle ore 17:24

Presentato alla Camera dei deputati, nella Sala della Regina Roma, 23 nov. (askanews) - Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: "Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone.

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023

Roma, 23 nov. (askanews) – Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%).

A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia:

"Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano. Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo".

Inoltre è intervenuto anche Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti:

"Registriamo questa significativa attenzione verso quelle che sono nuove frontiere della sicurezza. Quest'anno la particolare concentrazione sul tema della sinergia tra uomo e tecnologia appare particolarmente rilevante. I dati che si evincono dimostrano che ci sia una certa diffidenza verso l'utilizzo dei sistemi tecnologici, quali guida assistita e degli altri strumenti che consentono una protezione, dimostra come ancora culturalmente ci sia una difficoltà nell'affermare certi strumenti. Oggi ad esempio gli anziani sono la fascia più difficile da convincere per l'utilizzo di certe strumentazioni".

Anche il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha voluto rilasciare un videomessaggio per l'occasione:

"Nel nostro primo incontro vi avevo illustrato quelle che erano delle idee per l'aggiornamento e la revisione organica del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione insieme ad alcune norme per la nuova mobilità e sicurezza stradale. In questi mesi quelle proposte condivise anche insieme a voi sono diventate un disegno di legge presentato in Consiglio dei Ministri, approvato e in questi giorni in discussione alla Camera".



**RADIO ROMA
CAPITALE**
FM 93 Mhz

Data: 23/11/2023

Media: Web

Incidenti stradali, smartphone alla guida è la prima causa – Video

(Adnkronos) – "La distrazione e il comportamento errato rappresentano il 90% degli incidenti. Di questi, il 90% è dovuto prevalentemente all'uso dello smartphone". Così Toni Purcaro, executive vice president di Dekra Group e presidente di Dekra Italia che, presso la Sala della Regina di Montecitorio, ha presentato oggi il 'Rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023 – Tecnologia e persone'. "C'è una leggera diminuzione degli incidenti nei primi 6 mesi del 2023 rispetto all'anno precedente ma i numeri rimangono comunque alti. La maggior parte degli incidenti si concentra nei centri urbani e i soggetti maggiormente coinvolti sono i giovani e gli utenti deboli, le persone di età superiore ai 60 anni", aggiunge. —economiawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

<https://www.radiromacapitale.it/articolo/incidenti-stradali-smartphone-alla-guida-e-la-prima-causa-video/>

Ecco il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023



Roma, 23 nov. (askanews) - Presentato alla Camera dei Deputati Il Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone" ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). A presentare il rapporto Toni Purcaro, Executive Vice President di DEKRA Group e Presidente di DEKRA Italia: "Quest'anno siamo di nuovo focalizzati sul binomio tra uomo e tecnologia perché come sappiamo il 90% degli incidenti accade a causa dell'errore umano.

Di questi il 90% a causa dell'utilizzo dello smartphone. La tecnologia sicuramente può aiutarci a ridurre almeno il 50% degli incidenti, ma non dobbiamo mai dimenticare che l'ultimo responsabile è sempre l'uomo". Inoltre è intervenuto anche Galeazzo Bignami, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti: "Registriamo questa significativa attenzione verso quelle che sono nuove frontiere della sicurezza. Quest'anno la particolare concentrazione sul tema della sinergia tra uomo e tecnologia appare particolarmente rilevante. I dati che si evincono dimostrano che ci sia una certa diffidenza verso l'utilizzo dei sistemi tecnologici, quali guida assistita e degli altri strumenti che consentono una protezione, dimostra come ancora culturalmente ci sia una difficoltà nell'affermare certi strumenti. Oggi ad esempio gli anziani sono la fascia più difficile da convincere per l'utilizzo di certe strumentazioni". Anche il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha voluto rilasciare un videomessaggio per l'occasione: "Nel nostro primo incontro vi avevo illustrato quelle che erano delle idee per l'aggiornamento e la revisione organica del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione insieme ad alcune norme per la nuova mobilità e sicurezza stradale. In questi mesi quelle proposte condivise anche insieme a voi sono diventate un disegno di legge presentato in Consiglio dei Ministri, approvato e in questi giorni in discussione alla Camera". La presentazione del Rapporto DEKRA si è svolta nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

<https://www.cafetv24.it/top-news/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Incidenti stradali, la prima causa è la distrazione

Nel 2022 i morti per incidenti stradali sono stati 3.100. I feriti 223.475. Lo dice l'ultimo rapporto Dekra sulla sicurezza stradale presentato oggi alla Camera. Recentemente anche Istat aveva diffuso i dati sui decessi nelle strade nel 2022, contandone 3.159. Il tasso incidenti è in lieve diminuzione stando ai numeri dei primi sei mesi del 2023, e in generale da qualche anno la tendenza è discendente, specie nelle autostrade, restando l'area urbana quella con maggiore incidenza, ma allarma il fatto che i soggetti più coinvolti da incidenti stradali siano quelli nella fascia 15-25 anni e gli over 65, La causa per il 90% è il fattore umano, cioè la distrazione, in gran parte dovuta all'uso dello smartphone.

Le tecnologie attualmente disponibili e quelle in fase di sviluppo possono ridurre del 50% gli incidenti, eppure è stato sottolineato come i giovani, proprio coloro ai quali dovrebbe essere riservato il maggiore sostegno, sono coloro meno in grado di acquistare un veicolo che possieda anche i migliori strumenti di prevenzione. L'altra nota dolente, riferita alla fascia anziana, riguarda la maggiore protezione di pedoni e ciclisti, che devono beneficiare di migliori infrastrutture. **La chiave per strade meno pericolose dunque si articola su tre fattori, che sono la responsabilità individuale in primis, coniugata ad automobili capaci di ridurre il rischio, su strade funzionali a smorzarlo a loro volta.**

<https://www.thewatcherpost.it/trasporti/incidenti-stradali-la-prima-causa-e-la-distrazione/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://www.viverevarese.eu/altrigiornali/14/211710-2023>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://www.viverefano.com/altrigiornali/14/211710-2023>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

<https://www.telesettelaghi.it/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

SICUREZZA STRADALE, RAPPORTO DEKRA: 70% INCIDENTI MORTALI IN CITTÀ



(mi-lorenteggio.com) Roma, 23 novembre 2023. – Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, **responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo**. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal **Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone"**, presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della **Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada**, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La **tecnologia**, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte – si legge – sono **fondamentali nel contesto urbano e cittadino**.

Il report ha individuato nello **sviluppo della guida automatizzata una soluzione** ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, **sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%)**, seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(A dnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-

giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto Dekra, nel 2020 nell'Ue si è raggiunto il numero più

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

redazione | giovedì 23 Novembre 2023



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo

<https://qds.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://www.ilmoderatore.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



© 11' di lettura Vivere Italia 23/11/2023 - PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

<https://www.viverenapoli.it/altrigiornali/14/211710-2023>



Data: 23/11/2023

Media: Web

Sicurezza stradale: il 70% degli incidenti mortali in città

E' quanto emerge dal rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, "tecnologia e persone", presentato oggi alla camera dei deputati

I numeri parlano chiaro: il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, "tecnologia e persone", presentato oggi alla camera dei deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della giornata mondiale in memoria delle vittime della strada, istituita dall'Onu, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%).

<https://www.formulapassion.it/automoto/mondoauto/sicurezza-stradale-il-70-degli-incidenti-mortali-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

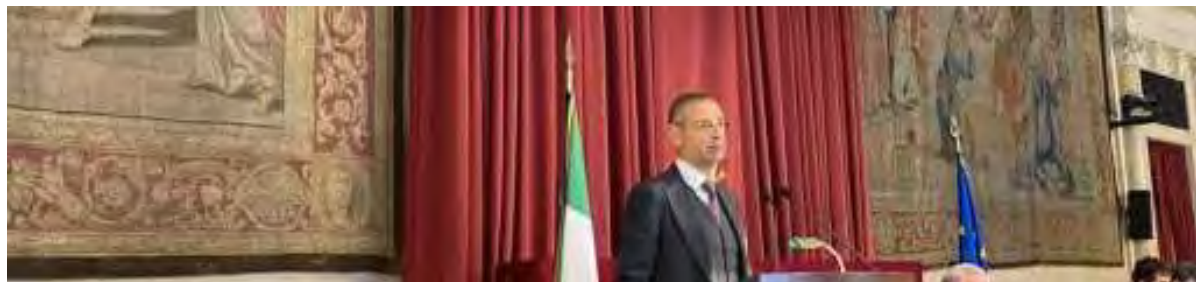
Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

<https://www.padovanews.it/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”

Dall'Italia e dal Mondo > Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://corriereflegreo.it/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>

SUPERTV
ARISTANIS

Ch 77 del digitale terrestre

Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

<http://www.supertvoristano.it/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e

https://www.tempostretto.it/le_news_di_italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta



Data: 23/11/2023

Media: Web

Incidenti mortali: dove avvengono, la fascia d'età più colpita e i principali responsabili | REPORT 2023

Incidenti mortali in Italia: i dati del 2023 emersi dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale

Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal **Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023**, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte – si legge – sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

<https://www.strettoweb.com/2023/11/incidenti-mortali-report-dati-2023/1629691/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://bsnews.it/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Sicurezza stradale, secondo il Rapporto Dekra il 70% incidenti mortali avviene in città

DI REDAZIONE / PUBBLICATO 23 NOVEMBRE 2023 / AGGIORNATO 23 NOVEMBRE 2023

Condividi con



Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La tecnologia, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte – si legge – sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

<https://friuliserait/sicurezza-stradale-secondo-il-rapporto-dekra-il-70-incidenti-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

[Condividi 814](#)[Tweet](#)[Condividi](#)

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente

Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo

<https://www.quinewspisa.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>



Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le

persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://www.telenicosia.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

[Condividi 814](#)[Tweet](#)[Condividi](#)

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente

Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo

<https://www.quinewsvaldinievole.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

[Condividi 814](#)[Tweet](#)[Condividi](#)

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente

Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169. A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte. Uomo responsabile del 90% degli incidenti Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo

<https://www.quinewsvolterra.it/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://cittadi.it/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>



Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotone dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

<https://www.radiocolonna.it/adn/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>



Data: 23/11/2023

Media: Web

RAPPORTO DEKRA, 70% DEGLI INCIDENTI STRADALI MORTALI AVVIENE IN CITTÀ



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono

fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone", presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

<https://www.telecentro2.it/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero

<https://www.lospecialegiornale.it/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://www.gazzettadireggio.it/speciale/2023/11/23/news/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta-1.100426969>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato,

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://www.vconews.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta.html>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato,

<https://www.lavoceasti.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta.html>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle

<https://www.ticinonotizie.it/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

Di **Redazione** | 23 Novembre 2023



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. È quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si

<https://www.lasicilia.it/ultimi-aggiornamenti/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta-1962609/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato,

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato,

<https://www.piazzapinerolese.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta.html>

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) - La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato,

<https://www.torinoggi.it/2023/11/23/leggi-notizia/argomenti/top-news/articolo/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta.html>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://www.vistosulweb.com/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>



oltrepo MANTOVANO
NEWS

Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://oltrepomantovanonews.it/dallitalia-e-dal-mondo/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè', presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra

<https://www.lanuovaferrara.it/speciale/2023/11/23/news/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta-1.100426969>



Data: 23/11/2023

Media: Web

RAPPORTO DEKRA, 70% DEGLI INCIDENTI STRADALI MORTALI AVVIENE IN CITTÀ

PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.

A livello internazionale, l'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che attualmente ci siano circa 1,3 milioni di morti per incidenti stradali ogni anno. Stando ai dati pubblicati nel Rapporto DEKRA, nel 2020 nell'UE si è raggiunto il numero più basso di incidenti stradali, un valore che però nel 2022 è tornato a crescere. Il calo percentuale rispetto al 2001 si attesta, quindi, al 56%. I progetti europei, che prevedono il dimezzamento del numero di vittime sulle strade nell'UE entro il 2030 e la possibilità di eliminare completamente i decessi entro il 2050, sono finalità ancora lontane dall'essere raggiunte.

Uomo responsabile del 90% degli incidenti

Secondo il Rapporto DEKRA, l'uomo è responsabile di oltre il 90% degli incidenti e per questo l'industria automobilistica sta puntando, ormai da anni, su sistemi di assistenza alla guida in grado di riconoscere tempestivamente situazioni critiche del traffico o modalità di guida non sicure. Il continuo miglioramento della tecnologia (sensori, automazione, digitalizzazione) rappresenta una valida opportunità per ridurre significativamente il numero di incidenti tra veicoli a motore e utenti stradali vulnerabili. Ciò nonostante, così come evidenzia il report, rimane l'essere umano con i suoi comportamenti al volante e la sua condotta l'attore principale di una sana sicurezza stradale.

<https://www.reggiotv.it/notizie/italpress/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta>

PARMA2000

Data: 23/11/2023

Media: Web

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

<https://www.parma2000.it/2023/11/23/rapporto-dekra-70-degli-incidenti-stradali-mortali-avviene-in-citta/>

Rapporto DEKRA, 70% degli incidenti stradali mortali avviene in città



PALERMO (ITALPRESS) – La tecnologia e le persone sono interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo e le sue scelte sono fondamentali nel contesto urbano e cittadino. E' quanto emerge dal Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Personè, presentato alla Camera dei Deputati.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%).

Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell'Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell'ordine a 176, 170 e 169.



– Il 70% dei sinistri mortali avviene in città, **responsabile del 90% degli incidenti è l'uomo**. La tecnologia al servizio della mobilità potrà però ridurre significativamente il numero delle vittime. E' quanto emerge dal **Rapporto DEKRA sulla sicurezza stradale 2023, "Tecnologia e Persone"**, presentato oggi alla Camera dei Deputati nell'ambito degli eventi organizzati in occasione della **Giornata mondiale in memoria delle Vittime della Strada**, istituita dall'ONU, volta a promuovere una campagna per la prevenzione degli incidenti mortali e con lesioni gravi e rendere omaggio alle squadre di emergenza, alle forze dell'ordine e agli operatori sanitari. La **tecnologia**, le persone interconnesse nel traffico stradale e il ruolo dell'uomo con le sue scelte – si legge – sono **fondamentali nel contesto urbano e cittadino**.

LOL news

Data: 23/11/2023

Media: Web

CRONACA

Sicurezza stradale, il rapporto: “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

<https://breaking.lolnews.it/2023/11/23/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>



alto MANTOVANO
NEWS

Data: 23/11/2023

Media: Web

Sicurezza stradale, “70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65”



(Adnkronos) – Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, ‘Tecnologia e Persone’, presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell’uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino. Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65.

Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall’altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente Indagine sulla qualità della vita del 2023 dell’Università Sapienza di Roma, emerge che nel 2022 le città più sicure sono: Prato, Gorizia e Genova con rispettivamente 118, 120 e 120 tra morti e feriti per 100 incidenti stradali. Fanalino di coda sono: Foggia, Cosenza e Crotona dove i numeri salgono, nell’ordine a 176, 170 e 169.

<https://altomantovanonews.it/ultimora/sicurezza-stradale-70-incidenti-mortali-in-citta-e-le-vittime-sono-over-65/>

Sicurezza stradale, "70% incidenti mortali in città e le vittime sono over 65"



(Adnkronos) - Il rapporto Dekra sulla sicurezza stradale 2023, 'Tecnologia e Persone', presentato alla Camera dei Deputati, ha evidenziato quanto la tecnologia e le persone siano interconnesse nel traffico stradale e come il ruolo dell'uomo e le sue scelte siano fondamentali nel contesto urbano e cittadino.

Il report ha individuato nello sviluppo della guida automatizzata una soluzione ai principali problemi stradali e, se implementata, potrà ridurre gli incidenti mortali che nel 70% dei casi avviene in città e vede fra le vittime principalmente coinvolte gli over 65. Nel nostro Paese, secondo gli ultimi dati Istat relativi al periodo gennaio-giugno 2023, rispetto al 2022, sono in calo le vittime sulle autostrade (-9,7%), seguono quelle sulle strade extraurbane (-3,3%) e sulle strade urbane (-0,1%). Se da un lato, però, gli incidenti mortali sono in diminuzione, dall'altro si registra un calo molto limitato del numero degli incidenti stradali con lesioni a persone (79.124; -1%) e dei feriti (106.493; -0,9%). Inoltre, dalla recente

<https://www.vivereragusa.it/altrigiornali/14/211636-2023>